

Carta dei Servizi

Asilo Nido Seveso



Autorizzazione al funzionamento
Decreto Dirigenziale n.16/2007
del 02/10/2007 Ufficio Unico Desio.

INDICE

Introduzione	Pag. 2
I principi fondamentali	Pag. 2-3
Sintetica presentazione dell'asilo nido	Pag. 5
Le modalità di accesso al nido L'inserimento	Pag. 6-8
La vita al nido:le attività svolte e gli standard di qualità garantiti La struttura:gli ambienti ed il loro utilizzo Accoglienza e congedo Proposte di gioco Cura del bambino: cambio e bagno Cura del bambino: sonno e riposo Cura del bambino: pranzo e merenda Risorse umane impiegate	Pag. 8 Pag.8-10 Pag.11-12 Pag.13-15 Pag.16-17 Pag.17 Pag.18-19 Pag.20-22
Il rapporto con la famiglia asilo nido La relazione e la comunicazione con le famiglie La partecipazione delle famiglie	Pag.23 Pag.23 Pag.24
La valutazione della qualità del servizio	Pag.25

INTRODUZIONE

Un po' di storia

La scuola materna di Corso Marconi, sorta al centro del paese, fonda le sue radici nella tradizione cattolica della comunità di Seveso e prosegue la sua opera educativa rivolta alla tradizione e alla continuità, ma aperta alle innovazioni educativo - didattiche che i tempi e la società richiedono. Nata per l'opera concorde della popolazione stessa ed eretta in Ente Morale con regio Decreto del 21 aprile 1904; dal 1991, con delibera della Giunta Regionale, la scuola è diventata un Ente a Persona giuridica di Diritto Privato ed è gestita da un legale rappresentante, da un Presidente eletto tra i consiglieri. Dall'anno scolastico 2000/2001, la scuola ha ottenuto il riconoscimento di Scuola Materna Paritaria, da Parte del ministero della Pubblica Istruzione. Nell'anno 2007 per volere dell'Ente, in seguito alla ristrutturazione dello stabile posto sopra l'attuale scuola dell'Infanzia, nasce un nuovo servizio di Asilo Nido, per poter soddisfare i bisogni del territorio e offrire un percorso di continuità educativa alle famiglie e ad i loro bambini. Nell'anno 2009 l'ente si trasforma in Fondazione di Partecipazione. "L'Asilo per l'Infanzia di Seveso" è un ente autonomo, d'ispirazione cattolica senza fini di lucro.

Che cos'è la carta dei servizi?

La carta dei servizi è un documento attraverso il quale L'Ente Gestore del Servizio Asilo Nido, si impegna formalmente sul servizio erogato al cittadino e la sua qualità.

E' inoltre un importante strumento di comunicazione alle famiglie degli utenti del Nido: in essa sono descritti nel dettaglio le modalità di accesso, le attività svolte durante le giornate che i bambini trascorrono all'Asilo, le modalità e le occasioni di incontro e scambio tra le famiglie ed il Nido.

Infine, la carta dei servizi coinvolge direttamente le famiglie nel processo di valutazione della qualità del servizio erogato: vi sono infatti specifici strumenti di indagine della soddisfazione delle famiglie rispetto al servizio erogato.

I PRINCIPI FONDAMENTALI

Eguaglianza

L'asilo nido si impegna a garantire eguaglianza ed equità di accesso, viene garantita parità di trattamento, senza discriminazioni riguardanti sesso, età, nazionalità, cultura, lingua, religione, differenti abilità e condizioni socio-economiche.

Centralità della persona

L'asilo nido pone al centro della propria azione i bambini e le famiglie, le loro caratteristiche ed i loro bisogni. Nell'erogazione del servizio l'asilo nido si impegna ad operare in rapporto alle esigenze di ogni singolo bambino, alle sue potenzialità ed alle sue eventuali fragilità, nel rispetto delle caratteristiche individuali e della gradualità del suo percorso di crescita.

Continuità pedagogico - educativa

Per i bambini e le loro famiglie è importante un contesto fatto di relazioni educative e affettive stabili.

Per questo motivo, l'asilo nido si pone come obiettivo la continuità pedagogica ed educativa che persegue garantendo un rapporto costante tra personale educativo e famiglia e promuovendo la continuità delle figure educative e la stabilità del clima educativo. Tutto ciò avviene nel naturale adattamento del servizio alle esigenze di sviluppo del bambino che cresce e alle dinamiche relazionali di ciascuna famiglia.

L'asilo nido si colloca in un rapporto di scambio e collaborazione con gli altri servizi presenti sul territorio, in particolare con la scuola dell'infanzia dell'ente stesso, con cui condivide i principi pedagogici ed i valori cristiani.

Diritto al benessere

Il benessere generale dei bambini e delle loro famiglie viene perseguito e tutelato accogliendo ed integrando gli interventi del nido con le indicazioni ricevute dalle famiglie e/o da altre figure specialistiche autorizzate per la competenza (pediatra, assistente sociale, giudice tutelare....)

Partecipazione e collaborazione

L'asilo nido si impegna a favorire la partecipazione e la collaborazione delle famiglie, in ordine al perseguimento degli obiettivi educativi.

Il confronto periodico tra famiglie, educatori responsabili del servizio si realizza costantemente per tutta la durata del percorso, attraverso incontri periodici, colloqui, momenti informali..

Efficacia ed efficienza

L'asilo nido si impegna ad erogare il servizio in modo da garantire la massima efficacia nel raggiungimento degli obiettivi socio-educativi e la massima efficienza utilizzando al meglio le risorse economiche, umane e strutturali disponibili.

SINTETICA PRESENTAZIONE DELL'ASILO NIDO

Che cos'è l'asilo nido?

L'Asilo Nido è un servizio socio educativo che accoglie, durante il giorno, le bambine ed i bambini tra i 7 mesi e i 3 anni.

Il servizio concorre al pieno sviluppo psico-fisico, cognitivo ed affettivo delle bambine e dei bambini, promuove l'autonomia e la socializzazione ed educa alla consapevolezza ed al rispetto delle diversità. In questo modo il servizio favorisce indirettamente l'inserimento sociale e lavorativo dei genitori.

Breve descrizione delle attività svolte

I bambini, sono affidati al personale educativo che, in relazione all'età, al gruppo e alla specificità dei singoli bambini programma le diverse attività.

Tali attività sono dedicate alla soddisfazione dei bisogni fisiologici e relazionali, di gioco e di apprendimento. La giornata tipo si articola in momenti di accoglienza, spuntino, attività educative organizzate, pranzo, sonno, ulteriori attività ludiche organizzate e ricongiungimento con la famiglia.

La sede

L'asilo nido si trova in Corso Marconi 27 a Seveso, nel plesso dell' "Asilo per l'Infanzia di Seveso".

Il calendario e gli orari

Il nido garantisce l'apertura dal Lunedì al Venerdì per 11 mesi da Settembre a Luglio con giorni di chiusura legati al calendario scolastico regionale che viene presentato alle famiglie nel mese di Settembre.

Si prevede un servizio di **custodia oraria** (pre e post scuola) dalle ore 7.30 alle ore 9.00 e dalle ore 16.00 alle ore 17.30 che in base a esigenze organizzative potrà essere effettuato presso la Scuola dell'Infanzia.

Dalle ore 9.00 inizia il **tempo scuola** con l'Accoglienza fino alle ore 9.30.

Alle ore 13.00 è prevista l'uscita per coloro che effettuano il part-time.

Mentre per i bambini che effettuano il full-time l'uscita sarà alle ore 16.00.

LE MODALITA' DI ACCESSO AL NIDO

L'ISCRIZIONE

Chi si può iscrivere

L'asilo nido è riservato ai bambini di età compresa fra i 7 e i 36 mesi d'età, si possono iscrivere sia i residenti che i non residenti, la precedenza è data ai residenti.

Come si fa l'iscrizione?

Le domande di iscrizione possono essere presentate durante il corso di tutto l'anno, presso l'Asilo Nido. In base al regolamento del servizio, che stabilisce i criteri di priorità, una Commissione composta dai membri del C.d.A. dell'Ente Gestore e dalla Coordinatrice, stilerà una graduatoria di accesso, che verrà pubblicata a giugno. Avverso la graduatoria è ammesso il ricorso entro una settimana dalla pubblicazione della graduatoria, trascorso il termine della presentazione del ricorso, la Commissione provvederà all'esame degli stessi e alla pubblicazione della graduatoria definitiva.

Le famiglie verranno contattate dalla Coordinatrice per concordare le modalità di inserimento, verrà seguito l'ordine della graduatoria fino ad esaurimento posti. In caso di rinuncia al posto, le famiglie dovranno metterlo per iscritto. Qualora in corso d'anno, la graduatoria fosse esaurita e vi fossero ancora posti disponibili verranno utilizzate le domande pervenute extra-graduatoria.

LA GRADUATORIA

a) Criteri e punteggi per la formazione della graduatoria

La graduatoria, viene formulata dal Consiglio di Amministrazione seguendo rigorosamente in ordine i seguenti criteri e punteggi indicati, tenendo conto che il criterio successivo si applica in caso di parità di condizioni tra i due bambini:

- 1) Criterio della continuità educativa:
hanno diritto a frequentare il nido i bambini già frequentanti la struttura l'anno scolastico precedente.
- 2) Criterio della residenza:
hanno diritto di precedenza a frequentare il nido i bambini di genitore/i residente/i.
- 3) Criterio di ordine di arrivo:

Criterio 1: residenza nel Comune di Seveso

Criterio 2: fratelli frequentanti contemporaneamente l'asilo nido o l'asilo nido e la scuola dell'infanzia.

Criterio 3: ordine di arrivo.

LE RETTE

La frequenza al nido comporta un contributo al funzionamento annuale (quota di iscrizione) e mensile (rette) , stabilite dal C.d.A. dell'Ente Gestore. Le rette sono soggette a revisione per ogni anno scolastico e comprendono anche i pasti ed i pannolini, dovranno essere versate entro il 15 di ogni mese tramite SDD bancario.

Anche in periodo di inserimento, con inserimento entro il 20 del mese, il contributo di frequenza andrà versato intero. Se l'inserimento avviene dopo il 20 del mese, il contributo sarà ridotto al 50%.

In caso di ritiro definitivo, la famiglia dovrà dare un preavviso scritto di due mesi e comunque provvedere al pagamento del contributo al funzionamento per i due mesi successivi al ritiro effettivo. Questa norma non è applicabile ai mesi di Giugno e Luglio.

Quota di iscrizione annuale 110 €

ORARIO DI FREQUENZA	RESIDENTI*	NON RESIDENTI
Full-time 7.30-17.30	680 €	800 €
Full-time 9.00-16.00	640 €	760 €
Full-time 7.30-16.00	660 €	780 €
Full-time 9.00-17.30	660 €	780 €
Part-time 7.30-13.00	510 €	610€
Part-time 9.00-13.00	490 €	590 €

*In caso di fratelli frequentanti il nido o frequentanti contemporaneamente nido e scuola dell'Infanzia si prevede uno sconto del 15 % sulla retta pagata dai genitori.

Per l'anno 2019-2020 è data la possibilità ai bambini nati nel 2017 (ultimo anno di asilo nido) di frequentare il nido con un orario dalle 9.00 alle 16.00 e una riduzione di retta a € 600 mensili. Per i residenti avverrà la riduzione dovuta alla convenzione con il Comune di Seveso.

Per qualsiasi richiesta particolare, l'organo competente a cui rivolgersi è il C. d. A. dell'Ente Gestore, al quale è necessario effettuare una richiesta scritta, che verrà in seguito valutata.

L'INSERIMENTO

Come avviene l'inserimento?

Gli inserimenti al nido vengono fatti a piccoli gruppi durante il corso dell'anno, tra settembre ed aprile, fino al completo esaurimento dei posti disponibili.

L'inserimento è preceduto da un incontro tra la famiglia e la coordinatrice ed un colloquio fra la famiglia e le educatrici, per conoscersi e scambiarsi le reciproche informazioni sulle principali abitudini di vita del bambino e sull'organizzazione dell'asilo nido. L'inserimento del bambino al nido avviene con gradualità e con la presenza del genitore, per favorirne l'ambientamento. Di prassi sono richieste due settimane per completare il periodo di inserimento. In caso di necessità le educatrici prendono accordi con la famiglia per prolungare il tempo di adattamento.

LA VITA AL NIDO :

LE ATTIVITA' SVOLTE E GLI STANDARD DI QUALITA' GARANTITA

LA STRUTTURA:

GLI AMBIENTI ED IL LORO UTILIZZO FUNZIONALE

Gli spazi

Il nido è un ambiente in cui i bambini e gli adulti vivono, lavorano e giocano. Tutti gli spazi del nido, sono pensati per accogliere i bambini, le famiglie, gli educatori e gli operatori. La struttura degli spazi è caratterizzata da comodità e familiarità, coniugate con organizzazione e familiarità.

Gli arredi e i colori

Non è trascurata la scelta degli arredi devono essere sicuri e adeguati alle diverse età dei bambini frequentanti con colori accoglienti.

Gli angoli di gioco

Lo spazio è suddiviso in angoli, dove si svolgono le diverse proposte di gioco (angolo del gioco simbolico, angolo morbido, angolo dei travestimenti, delle scoperte, delle costruzioni...). Gli angoli, che possono cambiare strutturazione e disposizione nel corso dell'anno, sono arredati in modo funzionale all'attività in essi svolta ed alle diverse età dei bambini. Questa scelta consente ai bambini di riconoscerne l'uso e permette il ritrovo del piccolo gruppo facilitando le relazioni. E' presente una zona per il pranzo che viene utilizzata anche negli altri momenti della giornata per attività da tavolo.

Vi sono inoltre spazi polivalenti dove si svolgono proposte diversificate.

La scelta dei materiali

Il materiale che prediligiamo è di tipo naturale e di recupero, potenzialmente molto più ricco della plastica, per le esplorazioni sensoriali. Si tratta di materiali destrutturati, che possono avere più funzioni e che quindi sono adattabili alle nuove competenze dei bambini.

Inoltre la scelta è legata ad un'ottica "ecologica" ed "anticonsumistica" che richiama l'attenzione al valore delle piccole cose e al rispetto della natura.

I materiali da gioco sono vari per tipologia, in quantità sufficiente, raggiungibili in modo autonomo dai bambini. La cura e l'attenzione ai materiali è fondamentale non solo per finalità estetiche, ma per facilitare il gioco dei bambini, la loro capacità di orientamento, la possibilità di scegliere, l'autonomia e la sicurezza.

La sala del sonno

Anche lo spazio del sonno è strutturato e pensato per essere polifunzionale. La stanza è attrezzata per il riposo con lettini a materassino, che facilitano una maggiore vicinanza fisica del bambino con l'educatrice ed i compagni, ma è anche uno spazio raccolto e intimo, in cui i bambini possono sperimentare durante la mattinata, giochi psicomotori e proposte tranquille di gioco e di scoperta.

La cucina

Il nido usufruisce della cucina della scuola materna, dove vengono preparati i pasti secondo le esigenze dei bambini più piccoli; nel nido è comunque presente un locale scaldavivande (a norma con i requisiti previsti), per la preparazione delle merende, la porzionatura dei pasti ed il lavaggio delle stoviglie.

Gli spazi per gli adulti

Al nido sono presenti anche spazi destinati all'uso degli adulti, utilizzati durante il distacco nell'inserimento, durante i colloqui ed i momenti di incontro, tra i genitori ed il personale.

Gli spazi esterni

Il nido si affaccia su due grandi terrazzi, adeguatamente piantumati ed attrezzati. Gli spazi e le attrezzature esterne permettono giochi psico-motori, (tricyci, scivoli, palle...) ed esperienze uniche (piscine gonfiabili d'estate, semina in primavera...)

La qualità del servizio è	Il nido si impegna a garantire
Qualità e funzionalità della struttura	<ul style="list-style-type: none">• Sono rispettati gli standard previsti dalla normativa regionale: la superficie utile complessiva a di 20 mq + 6mq a bambino.• Sono disponibili un wc ed un lavabo piccoli ogni dieci posti previsti, una vasca con doccetta e miscelatore ogni 20 posti previsti.• Disponibilità di uno spazio esterno piantumato ed attrezzato per il gioco.

	<ul style="list-style-type: none"> • Gli spazi sono arredati e strutturati in modo da renderli polifunzionali.
<p>Costante ricerca di nuove soluzioni nell'organizzazione e nella gestione degli spazi e dei materiali</p>	<p>Il gruppo di lavoro si impegna costantemente a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Adeguare gli spazi alla proposta educativa. • Scegliere i materiali con cura ed integrarli con continuità. • Tenere in considerazione le esigenze specifiche del gruppo di bambini.
<p>Accessibilità agli spazi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Al fine di promuovere libertà di movimento e di scoperta dei bambini, gli spazi sono disposti in modo da essere direttamente fruibili da loro, consentendo l'accesso autonomo ai giochi e ai materiali.
<p>Spazi a misura di bambino</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Gli spazi e gli arredi sono a misura delle diverse età dei bambini. • Gli spazi sono suddivisi in modo da consentire l'organizzazione delle attività educative in piccoli gruppi.

ACCOGLIENZA E CONGEDO

Che cosa sono l'accoglienza ed il congedo?

L'accoglienza ed il congedo sono l'insieme delle attività e delle attenzioni dedicate all'arrivo dei bambini al nido, ed al ritorno presso le famiglie; costituiscono quindi dei momenti di passaggio in cui si crea continuità tra vita familiare e il nido.

Perché sono importanti?

Sono momenti importanti perché entrano in gioco particolari emozioni. Le educatrici cercano di rispettare i tempi individuali di ogni coppia adulto-bambino, invitandoli gradualmente al saluto o al ricongiungimento. Per questo motivo si strutturano situazioni di gioco particolarmente interessanti, in cui la coppia possa trovare uno spazio proprio per riconoscersi.

L'accoglienza

I bambini, possono arrivare al nido tra le 7.30 e le 9.30, all'interno di questa fascia oraria l'accoglienza è organizzata in base agli orari scelti dalle famiglie, garantendo flessibilità. Le educatrici accolgono i bambini in un angolo ben definito dello spazio, rivolgono un'attenzione individualizzata ad ogni bambino ed adulto di riferimento. Nel tempo si strutturano così abitudini e riti che facilitano l'ambientamento ed il passaggio: saluti, giochi preferiti, oggetto transizionale, giochi con l'educatrice... Sia ai bambini, sia ai genitori, viene lasciato il tempo di esplorare e di ristabilire familiarità con l'ambiente favorendo così il distacco. L'educatrice si pone in un atteggiamento di ascolto verso i genitori: in questo momento avviene un breve scambio di informazioni tra educatrici e genitori. Se necessario, si concorda un appuntamento per un colloquio, per un confronto più specifico sul bambino.

Il congedo

Il congedo può avvenire tra le 12.30 e le 13.00 per i part-time e dalle ore 15,45 alle ore 16.00 per i full-time. E' il momento del commiato dal nido e del ricongiungimento con i propri familiari o adulti di riferimento: questo implica forti emozioni e può non essere immediato. Le educatrici, come per l'accoglienza, prestano attenzione alle modalità di incontro di ciascuna coppia. I bambini che rimangono al post-scuola vengono accompagnati dall'educatrice dell'asilo nido alla scuola dell'Infanzia dove saranno organizzati momenti di gioco utilizzando i vari angoli e i materiali a disposizione.

La qualità del servizio è	Il nido si impegna a garantire
Clima accogliente e rilassante	<ul style="list-style-type: none"> • Durante i primi momenti di accoglienza dopo di inserimento sarà presente l'educatrice che ha seguito l'inserimento. • Presenza di un angolo morbido: è uno spazio accogliente con un tappeto, cuscini, peluches e giochi • Lo spazio di accoglienza viene attrezzato in base alle diverse fasce di età.
Proposte di gioco adatte all'accoglienza	<ul style="list-style-type: none"> • Durante i tempi di accoglienza e congedo vengono fatte proposte specifiche, diverse dal resto della giornata.
Facilitare la relazione nido/famiglia	<ul style="list-style-type: none"> • Viene sempre garantito un momento di scambio di informazioni sul bambino tra il personale educativo e la famiglia. • Possibilità di effettuare dei colloqui individuali quando è necessario.

PROPOSTE DI GIOCO

Al nido vengono pensate e strutturate proposte di gioco che facilitano nei bambini la socializzazione e l'apprendimento, con l'obiettivo di sostenere l'intero percorso di crescita. Gli spazi e le attività proposte intervengono sullo sviluppo di tutte le diverse aree specifiche di crescita del bambino.

Lo spazio è suddiviso in angoli con proposte di gioco che tengono conto delle diverse età, competenze e potenzialità dei bambini e del gruppo.

L'organizzazione degli spazi e del gioco si trasforma durante l'anno, tenendo conto della crescita del gruppo.

L'angolo morbido è predisposto per l'accoglienza al mattino e darsi il buon giorno, per leggere, raccontare storie e cantare le canzoncine.

Durante la giornata, inoltre, è utilizzato anche per le prime esplorazioni dei bambini più piccoli, cui vengono offerti giochi come il “cestino dei tesori”, fornito di materiali naturali (pezzi di stoffa, tappi di sughero, cucchiaini di metallo, mestoli di legno...) e anche oggetti morbidi come peluches o sonagli. Nella zona adiacente all'angolo morbido, è presente un mobile primi passi, per poter sostenere e facilitare la deambulazione dei più piccoli.

L'angolo simbolico riproduce la casa, composta da cucina, dispensa e bagno, per cambiare la bambola, per cucinare, mangiare la pappa, con pentoline, posate, scatole vuote di vari cibi... E' uno spazio in cui ci si prende cura delle bambole e si gioca insieme con tutto ciò che serve per mettere in scena giochi di imitazione e le prime forme di gioco cooperativo.

L'angolo dei travestimenti è allestito con un grande specchio, foulards, cappelli, scarpe con il tacco, borse, occhiali, collane...e tanto altro per inventare personaggi, giocare alla mamma e al papà e mettere in scena i primi giochi di ruolo.

L'angolo delle costruzioni con la pista per il treno da montare e smontare, macchinine, duplo, lego, incastri... insomma tutti quei materiali che consentono di costruire e distruggere, mettere insieme e dividere, attaccare e staccare, compiere cioè le azioni fondamentali, per i bambini di queste età.

L'angolo per il gioco di scoperta (euristico) è organizzato in un angolo bene preciso, con diversi contenitori pieni di materiali semplici, come tappi di bottiglie, anelli, catenelle, barattoli, mollette... per affinare capacità di precisione e concentrazione e per scoprire, creare, inventare.

L'angolo per il pranzo è composto da tavoli che vengono puliti ed apparecchiati, con tovaglie e stoviglie; durante la giornata viene utilizzato per tutti i giochi da tavolo, incastri, puzzle, manipolazione di materiali plastici.

Nello spazio dedicato alle proposte di **laboratorio** vengono offerti a piccoli gruppi di bambini, proposte varie come il collage, la pittura, il disegno e la manipolazione con il didò, la pasta di pane e di sale e la creta. In questo spazio vengono anche offerte proposte di gioco, scoperta ed assemblaggio di materiali svariati(pasta, conchiglie, pezzettini di carta colorata, tappi, legnetti, sughero....) Vengono poi proposti percorsi strutturati di conoscenza di materiali naturali come le farine, lo zucchero, i fagioli, i ceci e le lenticchie, insieme a tutti quegli strumenti come i cucchiaini, barattoli, imbuti e setacci, per giochi legati al riempire e svuotare.

La stanza per la nanna, durante la mattinata sarà usata per la **psicomotricità**, i bambini potranno correre, rincorrersi, nuotare dentro il tulle o le carte particolari, creare dei percorsi di gioco, ballare, saltare....

Percorsi e progetti

Oltre alle proposte di gioco dei diversi angoli, vengono strutturati dall'equipe percorsi e progetti che tengono conto degli interessi dei bambini, e che permettono alle educatrici di modellare la progettazione rispetto al gruppo in crescita a partire dalle esperienze di vita quotidiana (la

semina delle piante, la cura di un pesciolino, la scoperta di cosa c'è nella borsa della mamma, il Natale, l'estate, la piscina...)

Progetto continuità con la scuola dell'Infanzia:

Ogni anno l'equipe educativa dell'asilo nido con il collegio docenti della scuola dell'infanzia progettano un percorso finalizzato a far conoscere la scuola dell'infanzia ai bambini che frequentano l'ultimo anno di asilo nido.

Vengono organizzate le varie tappe del percorso con l'obiettivo di permettere ai bambini di familiarizzare con i futuri nuovi spazi/ giochi che troveranno alla scuola dell'infanzia e con la futura insegnante.

La cadenza degli incontri è settimanale.

La qualità del servizio è	Il nido si impegna a garantire
Progettazione delle proposte in modo accurato e attento alle esigenze dei bambini e delle famiglie	<ul style="list-style-type: none"> • Vengono fatti progetti a seconda delle età e dello sviluppo dei bambini al fine di sostenere e facilitare la loro crescita. • Incontri settimanali dell'equipe per progettare e verificare le proposte di gioco • Un incontro una volta al mese con tutto il gruppo di lavoro
Professionalità degli operatori	<ul style="list-style-type: none"> • Il gruppo di lavoro è costantemente sostenuto e monitorato dalla coordinatrice. • Il personale è costantemente seguito e formato.
Articolazione della struttura	<ul style="list-style-type: none"> • Le attività si svolgono in un ambiente appositamente strutturato, vengono cioè definiti spazi stabili, fissi per le diverse attività di gioco. Ciò consente ai bambini di riconoscerne l'uso e di riconoscersi nel piccolo gruppo. • Lo spazio è suddiviso in angoli di gioco: angolo morbido, angolo simbolico, angolo dei travestimenti, angolo delle costruzioni,

Articolazione della struttura	angolo per il gioco euristico, angolo per i giochi da tavolo, spazio per laboratorio, spazio per la psicomotricità.
-------------------------------	---

CURA DEL BAMBINO:

CAMBIO e BAGNO

Come avviene il cambio e l'accudimento dei bambini?

L'attività del nido prevede un insieme di gesti e di tempi dedicati all'igiene ed alla cura del bambino.

Durante questi momenti le educatrici instaurano un contatto e una relazione molto significativa con ogni singolo bambino.

A seconda delle diverse età i bambini vengono portati o accompagnati in bagno. I piccoli sono presi in braccio e accuditi dalle educatrici: ci si guarda negli occhi, ci si dedica un tempo privilegiato intanto che i bambini sono cambiati, lavati ed accuditi.

I bambini grandi vengono incoraggiati ad una progressiva autonomia, all'uso dei waterini, all'uso dei lavandini, a vestirsi e svestirsi.

I momenti di cambio avvengono a orari stabiliti, oltre i sono cambi "al bisogno".

La fornitura del materiale per l'igiene personale è garantita dal nido (pannolini, creme, fazzoletti). La famiglia fornisce il cambio personale dei vestitini.

Perché sono importanti questi momenti?

I momenti di cura hanno una forte valenza educativa e fanno parte a pieno titolo del progetto pedagogico del nido; per questo trovano all'interno dell'organizzazione della giornata una strutturazione precisa e particolarmente curata. L'obiettivo è creare situazioni di benessere e di soddisfazione in cui il bambino trovi risposta ai suoi bisogni primari, legati alla dimensione del suo corpo.

La valenza relazionale dei momenti di cura

L'educatrice dà al bambino una continua conferma della sua esistenza: il bambino che dipende, chiede, ha bisogno, cerca contatto e intesa per stabilire-conquistare il suo equilibrio che lo aiuterà a tessere il filo del suo esistere. Durante questi momenti avvengono scambi comunicativi intensi e un contatto fisico importante: il tutto trasmette calore ed intimità e ciò fa sentire il bambino accettato, rassicurato e confortato.

Il luogo della cura di sé

Lo spazio dedicato alla cura di sé è collocato all'interno dei bagni dei bambini.

Il bagno è fornito di fasciatoio con, a portata di mano, pannolini, creme, guanti sterili, asciugamani monouso; ci sono poi i waterini, i lavandini accessibili ai bambini, per potersi lavare da soli e fare delle esperienze di gioco con l'acqua, la vasca con doccetta.

La qualità del servizio è	Il nido si impegna a garantire
Ambiente adatto alle esigenze delle diverse età	<ul style="list-style-type: none"> • Per i piccoli: presenza di fasciatoio, vaschetta con la doccetta • Per i grandi: presenza di wc e lavabi piccoli a misura di bambino
Attribuire una valenza educativa/affettiva ai momenti di cura	<ul style="list-style-type: none"> • La stessa educatrice di riferimento si prende cura e cambia i bambini ; per questo il momento del cambio fa parte del percorso di crescita ed è in continuità con il resto delle attività

CURA DEL BAMBINO: SONNO e RIPOSO

Come avviene?

Le educatrici preparano questo momento facendolo precedere da giochi tranquilli, gioco della crema, ascolto di musica e filastrocche.

Per addormentarsi ogni bambino segue le sue abitudini: le educatrici, da parte loro, con carezze gesti e parole contribuiscono a rassicurare e a creare le condizioni più favorevoli per un riposo sereno e tranquillo, i bambini ritrovano il loro posto e se necessario prendono il loro oggetto preferito.

Durante l'inserimento l'educatrice raccoglie dai genitori le informazioni sulle abitudini del loro bambino per poter sincronizzare le abitudini di casa con le esigenze di nanna al nido ed individuare strategie comuni per il rispetto dei ritmi sonno-veglia.

Quando?

Il momento del riposo si svolge tutti insieme dopo il pranzo, tra le 13 e le 15. Tuttavia se qualche bambino in questo momento non ha sonno viene seguito personalmente con momenti di gioco tranquillo; viceversa se, durante la mattinata, qualcuno dei più piccoli ha sonno viene accudito e fatto riposare.

Dove?

Il nido dispone di una stanza dedicata al riposo, attrezzata con lettini a materassino, tende oscuranti; ogni bambino ha il suo posto.

La qualità del servizio è	Il nido si impegna a garantire
Attenzione alle esigenze personali del bambino	<ul style="list-style-type: none"> • Ogni bambino è seguito personalmente nelle sue esigenze di riposo. • Sono tenute in considerazione le abitudini di sonno del bambino e gli stili di " addormentamento" , di ogni bambino.
Spazio dedicato	<ul style="list-style-type: none"> • È disponibile una stanza dedicata appositamente attrezzata.

CURA DEL BAMBINO: PRANZO e MERENDE

Come avvengono?

Questo momento ha una forte valenza emotiva e relazionale, per questo l'educatrice rispetta i ritmi dei singoli senza costringere i bambini a mangiare, ma incoraggiandoli con delicatezza, lasciando loro la possibilità di manipolare i cibi e col tempo sostenendo l'autonomia. Quando i bambini si sono ben ambientati il momento del pranzo, diventa luogo di socializzazione e comunicazione fra pari. I bambini più grandi sono incoraggiati ad avere un ruolo attivo, nelle fasi di apparecchiatura e riordino della tavola e durante tutto l'arco del pasto. La sicurezza che i bambini raggiungono se vengono sostenuti nell'essere autonomi, fa sì che il momento del pasto venga vissuto piacevolmente.

Quando?

Questi gli orari dei pasti:

9.30 / 9.45 circa: merenda con frutta fresca frullata per i più piccolini, a pezzettini per i grandi .

11.30 circa: pranzo

15.15 / 15.30 circa: seconda merenda con yogurt, latte e biscotti, frullato, gelato, ecc.

Dove?

Il pranzo e le merende sono serviti all'interno della sezione, in una zona adeguatamente predisposta; i bambini si siedono nei tavoli a piccoli gruppi e sono seguiti dalle educatrici.

Che cosa si mangia?

Il nido utilizza menù predisposti da un dietologo dell'ASL Monza Brianza.

Ogni settimana cambia il menù, con una rotazione di otto settimane; sono previsti menù differenziati per situazioni particolari. C'è un menù estivo ed uno invernale.

I pasti sono preparati nella cucina della scuola materna e vengono portati al piano superiore con un carrello termico, sono preparati giornalmente da personale esterno qualificato presente in loco e sono utilizzati esclusivamente prodotti freschi. All'interno dell'asilo i genitori possono leggere il menù giornaliero.

La cucina, se necessario, prepara pasti differenziati, nel rispetto delle diete individuali richieste dalle famiglie per motivi di salute del bambino.

Al nido è comunque presente una cucina per la porzionatura dei pasti e la preparazione delle merende. La cucina rispetta le norme igienico-sanitarie previste per legge e verificate costantemente dall'ASL Monza Brianza.

La cucina è dotata di un manuale di autocontrollo (secondo il metodo HACCP, Hazard Analysis and Critical Control Points nel rispetto del decreto legislativo 155/97) attuativo di una direttiva CEE che ha lo scopo di garantire la sicurezza igienica e il valore nutrizionale del cibo attraverso il controllo del processo produttivo. Schede di verifica descrivono il lavoro per la produzione dei pasti, ricevimento delle derrate alimentari, stoccaggio degli alimenti, preparazione e cottura e somministrazione dei cibi.

La qualità del servizio è	Il nido si impegna a garantire
Attribuire una valenza educativo/affettiva ai momenti di cura	<ul style="list-style-type: none">• Le educatrici creano un clima sereno e conviviale, ciascuna sta seduta con un gruppo di bambini, che vengono imboccati se necessario, ed incoraggiati all'autonomia.
Spazio dedicato	<ul style="list-style-type: none">• È disponibile uno spazio appositamente attrezzato.
Rispetto delle norme igienico sanitarie	<ul style="list-style-type: none">• Il personale di cucina segue il manuale di autocontrollo (HACCP), prescritto da una apposita norma legislativa, per garantire la sicurezza igienica e la qualità nutrizionale dei pasti somministrati.
Qualità del cibo	<ul style="list-style-type: none">• Utilizzo di un menù stagionale predisposto dall'Asl

RISORSE UMANE IMPIEGATE

Il gruppo di lavoro –L'Equipe

L'organico del Nido è composto da 3 educatrici, 1 operatrice ausiliaria e una coordinatrice con compiti educativi. Insieme costituiscono un gruppo collaborativo di lavoro, con compiti di programmazione ed organizzazione del progetto educativo.

L'équipe si incontra ogni 8 giorni per definire, condividere e presidiare il progetto pedagogico e per pianificare l'attività didattica.

Gli operatori verificano, confrontano e scambiano informazioni sulle attività quotidiane e sulle strategie d'intervento nei confronti dei bambini e delle famiglie.

I ruoli delle figure educative

Le educatrici:

Per svolgere al meglio il loro lavoro, le educatrici devono possedere delle conoscenze e competenze psico-pedagogiche che sono state acquisite dalla formazione di base; gli operatori sono infatti in possesso dei titoli di studio richiesti dalla normativa in vigore.

La professionalità delle educatrici si esprime:

- Nella capacità di instaurare rapporti significativi ed individualizzati con i bambini;
- Nel sapere offrire loro occasioni di crescita in un clima di sicurezza affettiva
- Nell'organizzare occasioni di apprendimento senza invadere e sostituirsi ai bambini e nello stesso tempo ascoltando e rispecchiando le loro esigenze; facendo sentire la sua presenza, ma non impedendone le scoperte autonome.
- Nel sostenere e mediare la relazione con il gruppo
- Nel dimostrarsi sensibile ed attenta nel cogliere i bisogni individuali
- Nel creare un ambiente fisico e relazionale stimolante durante il loro lavoro
- Nel rapporto con i genitori devono saper accogliere ed ascoltare i bisogni, accompagnarli e sostenerli durante l'inserimento, coinvolgerli nella vita del nido.

La operatrice ausiliaria: si prende cura di mantenere la pulizia e l'igiene degli spazi, si occupa della manutenzione del guardaroba, trasporta il carrello termico contenente i cibi caldi dalla cucina al nido, si occupa della porzionatura dei pasti e rigoverna le stoviglie. Inoltre collabora con le educatrici in modo da favorire i momenti di routines e durante le feste.

La professionalità del personale ausiliario si esprime nel:

- Possedere competenze proprie del ruolo.
- Capacità di relazionarsi positivamente con i bambini, le famiglie e gli adulti del nido.
- Condividere le finalità del servizio e lo specifico progetto educativo.

La coordinatrice: è in stretto contatto istituzionale con il Presidente e il Consiglio Direttivo, ha compiti sia di natura educativa che organizzativa e si occupa anche di:

- Gestire i primi contatti con le famiglie, iscrizioni....
- Programmazione, gestione e verifica degli inserimenti
- Incontri con le famiglie e gestione dei rapporti con loro, con particolare attenzione alle situazioni problematiche
- Conduzione del lavoro del gruppo
- Gestire e realizzare la documentazione del servizio
- Gestire il personale educativo e ausiliario da un punto di vista organizzativo e pedagogico
- Gestire i rapporti con la Scuola dell'Infanzia
- Gestire i rapporti con i Servizi Socio-Educativi del territorio
- Organizzare con l'èquipe gli spazi, gli arredi e i materiali e la giornata al nido
- Promuovere e sostenere nell'èquipe interventi educativi mirati
- Verificare insieme all'èquipe il raggiungimento degli obiettivi
- Sostenere e facilitare il gruppo di lavoro
- Progettare la formazione permanente
- Sostenere il lavoro di documentazione dei percorsi e dei progetti

La qualità del servizio è	Il nido si impegna a garantire
Professionalità degli operatori	<ul style="list-style-type: none"> • Le educatrici hanno il diploma magistrale o il diploma del liceo socio-psico-pedagogico o di puericultrice conseguito entro maggio 2017, oppure laurea in Scienze della Formazione. • La coordinatrice con diploma magistrale ha un'esperienza in campo educativo di almeno 5 anni. • Il piano di formazione annuale del personale prevede delle ore di formazione e aggiornamento • Sono previsti incontri settimanali

Professionalità degli operatori	<p>d'èquipe per progettare e verificare le attività</p> <ul style="list-style-type: none"> • E' previsto un lavoro di sostegno, supervisione costante, da parte del Coordinatore Pedagogico, per tutto il gruppo di lavoro.
---------------------------------	--

IL RAPPORTO FAMIGLIA ASILO NIDO

LA RELAZIONE E LA COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE

Nel momento in cui le famiglie incontrano il nido entrano in contatto con un "altro" sistema educativo, con una propria identità pedagogica e organizzativa.

La partecipazione, il coinvolgimento e la comunicazione con le famiglie, sono elementi fondamentali per costruire una solida relazione di scambio e confronto basato sulla fiducia reciproca.

Alle basi di una buona comunicazione al nido c'è un'attenta riflessione sulle modalità e gli strumenti di comunicazione da usare.

Tutto il personale del nido, ed in particolar modo le educatrici, si occupa di lavorare insieme per creare un "buono stile" relazionale e comunicativo, rimanendo in ascolto dei bisogni delle famiglie, sostenendole e guidandole all'interno dell'organizzazione del nido.

Al momento dell'iscrizione, i genitori hanno la possibilità di avere un primo colloquio con la coordinatrice che mostra gli spazi e fornisce tutte le informazioni sul progetto pedagogico.

Prima dell'inserimento vi è un'assemblea con tutte le nuove famiglie ed il gruppo di lavoro ed un colloquio individuale con le educatrici di riferimento per potersi conoscere prima di iniziare l'ambientamento.

Durante l'anno vi è la possibilità di incontrare individualmente le educatrici per raccontare e farsi raccontare il proprio bambino.

Tutti i giorni le educatrici hanno un momento di breve comunicazione con i genitori (l'accoglienza e il congedo).

Nel corso dell'anno il nido, offre alle famiglie occasioni di incontro, formali e non.

- I momenti di incontro programmati

Gli incontri a cui partecipano la coordinatrice, le educatrici e i genitori di ogni sezione; sono 3 e sono programmati all'inizio, alla metà e alla fine dell'anno. In questi incontri si raccontano in ordine di tempo il periodo di ambientamento, i gruppi di bambini, i progetti di sezione, la giornata, gli spazi, ecc. Durante gli incontri vengono anche utilizzati filmati e foto commentate.

- Ci sono anche momenti meno formali di incontro con le famiglie come le feste, una a Natale e una a fine anno, le gite, le visite al nido... momenti in cui si chiede la partecipazione e la collaborazione dei genitori.

Non meno importante è il tempo che il nido dedica ad un altro aspetto della comunicazione con le famiglie.

All'ingresso del nido ci sono:

- le bacheche in cui sono affisse la comunicazione e la documentazione fotografica di progetti o eventi della vita al nido a disposizione delle famiglie, il regolamento, il progetto pedagogico, il menù, il calendario scolastico, ecc.;
- il "diario di bordo" che le educatrici utilizzano, per raccontare parti della giornata, le attività, alcuni momenti particolari (i primi passi, le prime parole, un'amicizia importante...);
- la casella di posta personale in cui i genitori ricevono tutte le comunicazioni e gli inviti.

Tutto ciò è pensato per offrire alle famiglie occasioni in cui si costruiscano insieme le basi per un rapporto di fiducia che favorisca la crescita del bambino.

LA PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE ALLA GESTIONE DELLE ATTIVITA' DEL NIDO

L'Assemblea dei genitori: è costituita dai genitori dei bambini ammessi.

La qualità del servizio è	Il nido si impegna a garantire
Coinvolgimento delle famiglie	<ul style="list-style-type: none"> • Clima di accoglienza ed ascolto nei confronti delle famiglie • Incontri periodici (almeno tre l'anno) con il gruppo dei genitori. • La possibilità di avere colloqui individuali con le educatrici e la coordinatrice

LA VALUTAZIONE DELLA QUALITA' DEL SERVIZIO

Oltre a tutti i momenti d'équipe (riunioni con il gruppo di lavoro, con le famiglie...) e degli strumenti di lavoro (diario di bordo, diario del percorso dei bambini...), precedentemente citati, per verificare gli obiettivi raggiunti ci avvarremo di:

- Tavole dello Sviluppo di Kuno Beller
- Metodo osservativo

- Questionari rivolti alle famiglie per rilevarne il livello di soddisfazione
- Questionari di valutazione rivolti al personale

La coordinatrice si occuperà di fare una relazione dei risultati dei questionari, la consegnerà al Consiglio di Amministrazione il quale deciderà gli interventi migliorativi.

I questionari rivolti al personale sono uno strumento di valutazione da parte dell'educatore e di valutazione da parte del coordinatore.

Sono elencati e schematizzati gli obiettivi da raggiungere e il profilo professionale "ideale" per l'educatore.

MODALITA' DI GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI E DEI RECLAMI

I reclami, i suggerimenti, le segnalazioni di eventuali criticità o di mancato rispetto degli impegni fissati dalla presente Carta, secondo le indicazioni della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27.1.1994, possono essere espressi in forma orale, scritta, telefonica, via fax, via e-mail o utilizzando l'apposito modulo prestampato a disposizione presso i locali della scuola.

Si precisa che non saranno presi in considerazione segnalazioni e/o reclami anonimi.

La direzione, dopo aver provveduto alle opportune verifiche, risponderà in forma scritta in un tempo massimo di 30 giorni dalla ricezione del reclamo stesso.

La Coordinatrice
Simona Sacco